



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ASSOCIATO PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/D1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS-S/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STATISTICA, INFORMATICA, APPLICAZIONI "G. PARENTI" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 661 del 18 luglio 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 54 del 18 luglio 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1120 del 17 ottobre 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Fulvio De Santis (Università di Roma La Sapienza)

prof.ssa Emanuela Dreassi (Università degli Studi di Firenze)

prof. Nicola Sartori (Università degli Studi di Padova)

si riuniscono per via telematica via GoogleMeet in data 22 novembre 2023 alle ore 14.30: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La commissione designa presidente il prof. Fulvio De Santis e segretario verbalizzante la prof.ssa Emanuela Dreassi.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci "pubblicazioni scientifiche", "attività didattica" e "titoli e curriculum" e della conoscenza della lingua italiana (per eventuali candidati stranieri).

Il candidato vincitore non può aver ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato dal settore scientifico-disciplinare indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Se non esplicitamente dichiarato, l'apporto individuale sarà enucleato, se possibile, sulla base della coerenza del contributo con il profilo complessivo del candidato e, in particolare, con le competenze deducibili dalla sua attività scientifica.

La valutazione di ogni singola pubblicazione verrà effettuata nel modo che segue. Verrà innanzitutto giudicata la congruenza della pubblicazione (criterio (b)) classificando la pubblicazione come pienamente congruente, parzialmente congruente, limitatamente congruente, non congruente. Se una pubblicazione viene giudicata non congruente, la valutazione analitica ad essa associata risulterà uguale a 0. Se una pubblicazione viene giudicata almeno limitatamente congruente, sarà valutata sulla base dei criteri (a) e (c) con un giudizio a 5 livelli: *eccellente, elevato, discreto, accettabile, limitato*. L'apporto individuale (criterio (d)) sarà giudicato *enucleabile* o *non enucleabile*. Se per una pubblicazione l'apporto individuale viene giudicato non enucleabile, la valutazione analitica ad essa associata risulterà uguale a 0.

In base ai giudizi relativi ad ogni criterio (a), (b), (c) e (d) attribuiti ad ogni pubblicazione verrà assegnato il punteggio globale.

Poiché il settore concorsuale 13/D1 è un settore “non bibliometrico”, la Commissione



non utilizzerà forme esclusivamente bibliometriche per la valutazione delle singole pubblicazioni e della consistenza complessiva della produzione scientifica.

ATTIVITA' DIDATTICA
(punteggio massimo 25)

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo di 10 punti per l'attività didattica ulteriore, anche a livello di dottorato di ricerca, rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

TITOLI e CURRICULUM
(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche.

I 25 punti verranno ripartiti nel modo che segue:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: **max punti 6;**
- b) attività di terza missione, produzione di software statistico disponibile su archivi accessibili alla comunità scientifica e conseguimento della titolarità di brevetti: **max punti 2;**
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **max punti 2;**



- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **max punti 10;**
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente: organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero; responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private e responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero; formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali; altre eventuali attività desunte dal curriculum: **max punti 5.**

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale.

Verranno valutati in modo preminente i seguenti incarichi considerando la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità:

- Per attività istituzionali, organizzative e di servizio come senatore e consigliere di amministrazione, direttore di dipartimento, presidente della scuola o facoltà membro nucleo di valutazione, prorettore o delegato oppure altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità: **max punti 3;**
- Altre eventuali attività desunte dal curriculum e/o dalla domanda: **max punti 7.**

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA: ††

L'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri avverrà tramite colloquio, eventualmente tenuto in concomitanza con la prova didattica. I criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono la capacità di esprimersi con chiarezza e la precisione nell'uso del linguaggio scientifico proprio della disciplina oggetto della presente procedura selettiva.

La seduta termina alle ore 15.30.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

La commissione

prof. Fulvio De Santis presidente

prof. Nicola Sartori membro

prof.ssa Emanuela Dreassi segretario